



LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO MATER DOMINI LATERZA

20 AGOSTO 2018

Madre, guidaci nel cammino della luce!

“Io sono la luce del mondo; chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.” (Gv 8,12)

All'inizio *“la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.”* (Gn 1,1-2) Tutto era buio e Dio volle trarre dalle tenebre la luce. Per questo *“Dio disse: ”Sia la luce!” E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre e chiamò la luce giorno e le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: primo giorno.”* (Gn 1, 3-5) Lodiamo e ringraziamo Dio, nostro Padre onnipotente perché nel 1° giorno della creazione ci dona il giorno per lavorare e la notte per riposare. Dio è luce che si dona a noi perché siamo il riflesso della sua luce. *“Dio è luce e in Lui non ci sono tenebre....se camminiamo nella luce,....siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.”* (1 Gv 1, 5-7) L'apostolo Giovanni ci indica quattro condizioni per camminare nella luce: 1^ rompere con il peccato; 2^ osservare i comandamenti, soprattutto quello della carità; 3^ guardarsi dal mondo: *“...la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita, non viene dal Padre, ma dal mondo”;* 4^ guardarsi dagli anticristi. *“L'anticristo è colui che nega il Padre e il Figlio. “Chiunque nega il Figlio, non possiede nemmeno il Padre, chi professa la sua fede nel Figlio possiede anche il Padre.”* (cfr. 1 Gv cc 1 e 2) Dio, con la morte di Croce del suo Figlio Gesù, ci ha onorati, per amore infinito, ad essere suoi figli adottivi e tali ci dobbiamo comportare per ereditare il Paradiso. Gesù, nel discorso della montagna, dopo averci elencato le Beatitudini che sono un programma di vita per noi, ci dice che noi siamo sale e luce della terra, per il dono del sacramento del Battesimo, sgorgato dal costato trafitto di Gesù. *“Voi siete il sale della terra,Voi siete la luce del mondo...Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.”* (Mt 5,13-16) San Paolo ci esorta a camminare nella libertà dei figli di Dio e nella carità; ad amare il prossimo come se stessi e a camminare secondo lo Spirito che ha desideri contrari alla carne. (cfr Gal 5,13-18) *“Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi, perciò, come i figli della luce; il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate ciò che è gradito al Signore.”* (Ef 5,8-10) Per camminare nella luce, Dio ci ha dato la sua Parola, Cristo Gesù, Verbo incarnatosi, i sacramenti sgorgati dal costato di Gesù. E come se questo non bastasse, ci ha donato dalla Croce sua Madre per nostra Madre. Maria è luce perché ha generato la luce vera, quella che illumina ogni uomo. E' stata concepita nella luce perché immacolata *“...e la macchia originale non è in Te.”* Ha vissuto la sua vita completamente immersa nella Parola di Dio, ubbidiente alla sua volontà. E' luce per il suo “sì” all'Arcangelo Gabriele. E' luce perché *“da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore”*, al racconto dei pastori, in visita da Gesù. Nel cuore meditava la Parola; nel cuore, in unità con Dio, trovava conforto e fede. E' Madre della luce perché continuamente parla a noi affinché camminiamo nella via del Signore. Sia la Madre Maria, nostra guida e forza, nel cammino non facile della santità.

La via della luce

(Dalla "Lettera" detta di Barnaba)

Amerai colui che ti ha creato e temerai colui che ti ha plasmato. Glorificherai colui che ti ha redento dalla morte. Sarai semplice di cuore, ma ricco nello spirito. Non ti unirai a quelli che camminano nella via della morte. Odierai qualunque cosa dispiaccia a Dio. Disprezzerai ogni ipocrisia. Non abbandonerai i comandamenti del Signore. Non esalterai te stesso, ma sarai umile in tutte le cose. Non ti attribuirai gloria. Non tramerai contro il tuo prossimo. Non ammetterai sentimenti di orgoglio nel tuo cuore. Amerai il tuo prossimo più della tua vita. Non procurerai aborto e non ucciderai il bimbo dopo la sua nascita. Non ti disinteresserai di tuo figlio e di tua figlia, ma insegnerai loro il timore di Dio fin dalla fanciullezza. Non bramerai i beni del tuo prossimo, né sarai avaro. Non ti unirai ai superbi, ma frequenterai le persone umili e giuste. Metterai in comune con il tuo prossimo tutto quello che hai e nulla chiamerai tua proprietà. Non sarai precipitoso nel parlare: la lingua infatti è un laccio di morte. Usa il massimo impegno per mantenerti casto. Amerai come la pupilla dei tuoi occhi chiunque ti dirà la parola del Signore. Giorno e notte richiamerai alla tua memoria il giudizio finale e ricercherai ogni giorno la compagnia dei santi. Non esiterai nel dare, né darai il tuo dono in modo offensivo. Odierai sempre il male. Giudicherai con giustizia. Non farai nascere dissidi, ma piuttosto ricondurrai la pace, mettendo d'accordo i contendenti. Confesserai i tuoi peccati. Non ti accingerai alla preghiera con una coscienza cattiva.

Maria, nostra guida

"Lasciamoci guidare da lei, lasciamoci condurre per mano, tranquilli e sicuri sotto la sua guida. Maria penserà a tutto per noi, provvederà a tutto e allontanando ogni angustia e difficoltà, verrà prontamente in soccorso alle nostre necessità corporali e spirituali." (San Massimiliano Maria Kolbe)

MEDITAZIONE

Torno ad esortarvi di sbandire dal vostro spirito, sempre col divino aiuto, qualsiasi pensiero afflittivo, e di servire il Signore nella letizia del vostro spirito. E' vero che la divina grazia ci investe molte volte con la luce afflittiva, manifestando le nostre indegnità e la divina misericordia, però è sempre la luce di un padre che ama e salva (San Pio – Ep. III p. 76)

PREGHIERA

Maria, guidaci nel cammino della luce!

Maria, tu sei la Madre della luce perché hai generato al mondo Gesù Cristo, vera luce che illumina ogni uomo immerso nelle tenebre del peccato. Aiutaci a rompere con il peccato e a seguire tuo Figlio, vittima innocente di espiatione per i nostri peccati e per quelli del mondo intero. Incidi nei nostri cuori la Parola che salva e fa' che la meditiamo e la pratichiamo nell'amore vicendevole e con spirito di carità! Illuminaci, a non attaccare il cuore ai beni effimeri del mondo, ma vivere nella prospettiva dei beni eterni. Allontana da noi la concupiscenza della carne, degli occhi e la superbia della vita per essere figli eletti di Dio, che fanno soltanto la sua adorabile volontà. "Spegni ogni nostra inquietudine e donaci la nota del tuo cuore, affinché tutta la nostra vita commenti la vita di Gesù." Amen.

LETTURA E MEDITAZIONE : Gn 1,3-5; Mt 5; Ef 5,1-20, Rm 8; 1 Gv cc. 1 e 2

IMPEGNO DI VITA: Conoscere e imitare la Vergine Maria

PREGHIERA: S. Rosario perché si formino famiglie cristiane, piccole Chiese domestiche.